

2007 - 2010

Casa Gabriella e Mario Catapano

Melfi (Potenza)

L'edificio è senz'altro una delle prime opere d'architettura con struttura in cemento armato realizzata in regione. Costruito negli anni trenta del novecento su progetto dell'ing. Tarquinio Di Lonardo da Rionero in V., l'edificio fu, nei decenni successivi, superfetato con l'attico e numerosi frazionamenti interni. L'intervento ha ripristinato

gli spazi dell'unità immobiliare principale dell'edificio, sviluppata su tre livelli. La presenza dell'ampio terrazzo panoramico ha determinato la scelta di ubicare all'ultimo livello la zona giorno. Lo svuotamento del vano scale, oberato da pesanti superfetazioni, ha consentito l'inserimento di un luminoso nucleo scale e ascensore. I materiali che lo costituiscono, acciaio, vetro e legno, sono usati nei minimi spessori possibili, in modo da consentire la massima introspezione tra le, altrimenti anguste, scale. Lo sbarco dall'ascensore al piano attico affaccia direttamente sul terrazzo con una grande vetrata.



1, 2, viste da Piazza Mancini, la nuova pensilina in acciaio e legno si inserisce con leggerezza nel contesto urbano
3, il fronte su Via Nitti non è alterato dall'intervento di coibentazione al piano attico, che mantiene le cornici preesistenti (al piano terra il nuovo portone, immagine n. 7)
4, 5, scorci del fronte sud, le leggere canne in acciaio inox hanno sostituito pesanti canne in cemento e eternit, aggiunte nel tempo per dotare l'unità immobiliare dei bagni e del riscaldamento



2

3



4



5





6



7



8

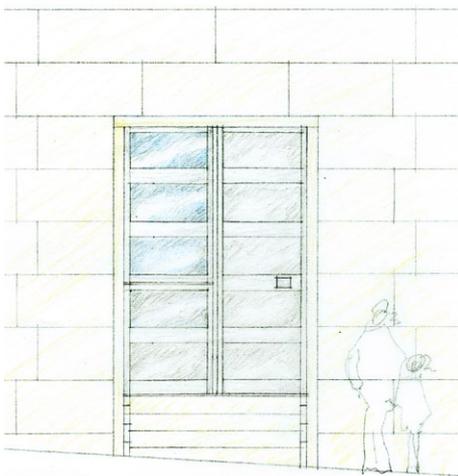
Casa Gabriella e Mario Catapano

8, il nuovo portone d'ingresso su Via Nitti, disegnato nello stile dei migliori architetti del ventennio, è proporzionato all'importanza della facciata che, finalmente, è dotata di un punto focale; un tappeto di gradini in pietra riporta l'accessibilità agli standards odierni, esso è lanciato sui gradini esistenti e sul marciapiede senza toccarli, per rendere manifesta la stratificazione degli interventi



9

6, 7, 9, 10, a causa delle notevoli escursioni climatiche, che caratterizzano il territorio montano del Vulture, il luminoso terrazzo poteva essere veramente inospitale; l'aggiunta dell'aerea pensilina in acciaio e legno, necessaria per filtrare le intemperanze del clima, è operata con discrezione ma non rinuncia a rendere visibile all'esterno la maglia trapezoidale della struttura dell'edificio



porta riprese in acciaio e vetro
MC 14/2008



10

107





12



13



14

15

Casa Gabriella e Mario Catapano

11, 15, il nuovo nucleo scale e ascensore connette i tre livelli dell'abitazione determinando la totale eliminazione delle barriere architettoniche; grandi lastre di cristallo racchiudono il vano ascensore, da rampante a rampante senza interruzioni, così un caleidoscopio di prospettive e riflessioni multiple occupa lo spazio, fino alla conquista della luce che irrompe dal terrazzo

12, 14, tra le strutture in acciaio, dello spessore di un solo centimetro, è sistemato un tappeto continuo di gradini in legno, con finitura identica all'estradosso e all'intradosso

13, all'ultimo livello le nuove strutture in acciaio si stratificano sotto il preesistente cassettonato in cemento armato



109



16



17



18

Casa Gabriella e Mario Catapano

16, 17, il vano ascensore non ingombra eccessivamente le visuali del vano scale e ne conserva la luminosità

19, anche la cabina è quasi interamente aperta o trasparente

20, gli spazi interni sono segnati dalle caratteristiche strutture in cemento armato degli inizi del '900, con le travi raccordate ai pilastri e sezioni molto generose (ma poco armate)

19



110

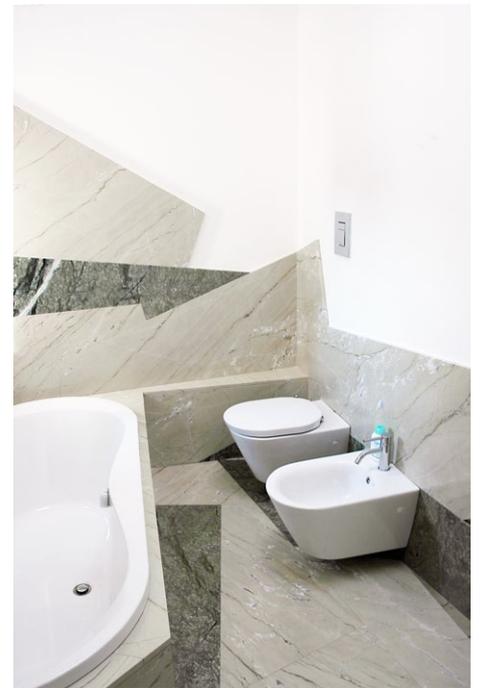
20





21

18, 21, 22, il rivestimento in marmo del bagno principale mette in scena un'immaginaria stratificazione geologica che culmina nei cristalli dello specchio



22